

Mia cara Linda,

Eppure anche in que-  
sto essere un gallico raggio di gioia  
filtra attraversando un amarezza ed  
un dolore, impareggiabile ad ogni altro  
dolore..... Cosa è mai tutto questo?

Tutto è un mistero profondo.....  
È il Natale che viene, qual batte-  
mo di soavità..... Oggi tutto è ar-  
monie..... tutto è poesia.....

Non senti le campane come eche-  
giano festanti; come invitano alle gio-  
ie; come invitano a bandire ogni pe-  
na, ogni disturbo?..... Tutti oggi so-  
no di questa solennità..... Sì, è in  
una santa riverenza che si sorgono orga-  
ni di felicità alle persone che più a-  
ffidano ed amano.

E a chi sovrà io presentare i miei sen-  
timenti affettuosi se non a te.....

È te certamente che mi hai colpito più  
d'ogni altra persona ..... a te cui hai  
saputo di bene afferarmi le mie simpatie  
..... a te, cui sapesti rubarmi il mio  
cuore ..... Il cuore mio è tuo senza  
subito; ed è perciò che ti va sorprendendo  
con enfasi; - Buon Natale, mia cara  
Luide, sivi felice; ti abbraccio da te  
ogni giorno, ogni dove .....

Stasera, vicino a te mi sento rinascere  
sento che le mie fibre rinvigoriscono .....  
e riprendono nuovo coraggio e forza .....  
Vicino a te le mie sofferenze ti perdono  
nel nulla, ti subiscono.

Non importa che tu sei fredda e glaciale  
le al mio confronto ..... non importa  
che tu sei nera gelida ..... ma sapo con  
certezza ..... sapo dire un giorno che  
tu mi fusti bene ..... che tu hai  
un briciolo d'amore per me che ti va  
più tanto, tanto bene.

Sai che ti raccomando?

Lungi la brutta abitudine di spug-  
narmi quando ti avvicino per un istante,  
sta via che a me mi urta, e mi dispre-  
ce ..... Perché mi fai così? Non trattami sem-  
pre con lo stesso viso e non farmi più ar-  
rabbire che io sarò tanto buono.

Non voglio più trattamenti ed ingiustizie  
ti.

Conto sulla tua segretezza. Ti rac-  
comando di non parlare nemmeno a Dio.  
Di nuovo ti auguro felice il Natale  
e ti bacio mille volte ..... Proline.